

Soror, il fantasy di Natale di Gabriele Lazzaro e Didi Leoni in uscita il 24 dicembre

Data: Invalid Date | Autore: Saverio Fontana



È atteso per il 24 dicembre, alle ore 20.30, il lancio su YouTube di SOROR, il pluripremiato cortometraggio del regista e attore Gabriele Lazzaro. A tanti anni da Fantaghirò, ecco un nuovo fantasy italiano, ricco di effetti speciali e ambientato proprio nella notte di Natale.

Il film prodotto dalla Sarabi Productions della giornalista Didi Leoni, storico volto del Tg5, vanta protagoniste illustri: Elisabetta De Palo (“Vivere”, “Suburra”, “L’amica Geniale”), Daniela Giordano (“Borsellino”, “Distretto di Polizia 7”), Giorgia Trasselli (“Casa Vianello”) e Mariella Valentini (“Palombella rossa” di Nanni Moretti). Ad aprire e chiudere il film è la doppiatrice Rossella Izzo, voce italiana di Meryl Streep e di Susan Sarandon; completano il cast il performer Mirko Cattaneo e lo stesso Lazzaro (“Vivere”, “Un matrimonio” di Pupi Avati).

La pellicola diretta da Lazzaro (che firma la sceneggiatura insieme a Massimiliano Varrese) vanta numerosi riconoscimenti, tra cui il “Premio Sorriso Diverso” consegnato da Lorena Bianchetti sul palco del Festival dei tulipani di seta nera, importante kermesse promossa da Rai Cinema. Oltre a questo, va ricordato il premio “Miglior regia” all’HIIF – Heart International Italian Film Festival (Italia); premio “Miglior cortometraggio” al RIFF – Rameshwaram International Film (India), nomination per “Miglior idea originale” al Top Indie Film Festival (Giappone).

Un corto drammatico a tinte fantasy, un film sul senso della vita e del perdono e sull'infinita lotta fra luce e ombra che avviene in ognuno di noi. Numerosi anche gli effetti speciali e le importanti e attente citazioni cinematografiche, da "Che fine ha fatto Baby Jane?" a "The Others" al film cult con David Bowie "Labyrinth". E anche la canzone finale presente sui titoli di coda è una citazione: "The parting glass" ovvero "Il bicchiere della staffa", interpretata dal cantante Luca Buccolo; il brano appartiene alla tradizione scozzese che, anche se considerato "degli addii", invita alla gioia - "riempimi l'ultimo bicchiere - buonanotte e che la felicità sia con voi" - parole che ben racchiudono la morale della sceneggiatura.

"Soror" segna il debutto come produttrice di Didi Leoni: il cortometraggio è il primo lavoro ufficiale firmato dalla sua appena nata casa di produzione. A partecipare al progetto in qualità di Main sponsor è "Bosca", casa spumantiera fra le più antiche d'Italia che ha concesso di girare la prima scena nelle sue cantine, le Cattedrali Sotterranee di Canelli (patrimonio mondiale dell'Umanità per l'Unesco).

Lazzaro, parlando del film, dice: "Sono partito da una riflessione su come le relazioni possono influenzare la nostra vita e determinare il nostro destino; da qui l'idea di condurre per mano il pubblico all'interno di una famiglia improntata sul senso di colpa, per vivere con lei la "magica" esperienza della catarsi. Il corto, spero, piacerà a chi ama i film spirituali e le storie che parlano di cambiamento interiore. In qualche modo omaggio la tradizione fantasy italiana e il suo maestro Lamberto Bava, sarà che sono cresciuto a pane e Fantaghirò!".

TRAMA DEL FILM:

Vigilia di Natale. Rebecca (Daniela Giordano) e Adele (Giorgia Trasselli) sono nella vecchia casa di famiglia al capezzale della sorella Lucia (Mariella Valentini), malata terminale; con loro ci sono il figlio di Rebecca, Mattia (Gabriele Lazzaro), ed il compagno dell'uomo, Luca (Mirko Cattaneo). Sulle donne incombe il peso della lettera scritta da Nora (Elisabetta De Palo), la quarta sorella, morta un anno prima; una lettera così crudele al punto da aver instillato in Lucia non solo il seme del senso di colpa, ma forse della malattia stessa. Il tempo a disposizione di Lucia, in questa terra, si sta esaurendo ma prima di andarsene vorrebbe rimettere a posto i tasselli del passato e, in quella notte, il suo desiderio verrà esaudito: le quattro sorelle vivranno insieme un'esperienza nell'Oltretomba che cambierà per sempre il loro destino.